

## Nature-based reef solution for coastal protection and marine biodiversity enhancement

### Eva Turicchia

Ricercatrice RTDa del Dipartimento BiGeA, per LIFE NatuReef sta conducendo il lavoro di monitoraggio subacqueo e campionamento ante operam del fondale. Nella fase successiva alla posa del reef si occuperà della semina delle ostriche e della posa di sabellaria. Infine, valuterà il tasso di crescita, di reclutamento e successo riproduttivo delle ostriche.

### Cosa ti ha portato a fare la biologa marina?

È stata la mia passione per il mare a farmi arrivare qui. Avevo intrapreso tutt'altro percorso formativo – esattamente Scienze politiche internazionali a Forlì - poi la mia strada è cambiata durante una lezione di Scienze Ambientali a Casa Matha, lì ho capito che era quello che volevo fare. Ero già istruttrice sub ma la laurea nella triennale in Scienze ambientali prima, la magistrale in Biologia Marina ed il dottorato in Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente dopo, mi hanno permesso di entrare veramente in quel mondo, anche da un punto di vista lavorativo.

### Cos'è il mare per te?

Il mare è la mia pace da un lato e la mia sete di conoscenza e scoperta dall'altra. Il mare è insieme tempo libero e lavoro. Il piacere è lo stesso. Sia quando faccio immersioni per svago che, quando faccio campionamenti e svolgo ricerche scientifiche come ricercatrice e biologa. Il mare mi consente anche di esprimere la mia parte creativa: fin da giovanissima sono infatti appassionata di fotografia subacquea.

### Quando hai cominciato a fare immersioni?

La prima volta avevo otto anni, è stato lo zio Rolli che abitava in Sudafrica a trasmettermi la passione e la curiosità iniziale. Lui era un sub e durante le vacanze estive in Italia con la mia famiglia faceva immersioni e snorkeling. Ero affascinata ed incuriosita quando lo vedevo dirigersi verso il mare con pinne e maschera. Fissandolo mentre scompariva alla vista, un puntino nel blu, mi domandavo chissà cosa si nasconde sott'acqua e l'ho voluto scoprire con i miei occhi. Ho preso il mio primo brevetto a 18 anni e poi non mi sono fermata più.

## Nature-based reef solution for coastal protection and marine biodiversity enhancement

### Qual è stata l'immersione più bella?

Non ce n'è una in particolare, sono mille, e sono le emozioni che ho condiviso con chi ero sott'acqua. Ho lavorato come guida subacquea da quando ero una studentessa, ho visto tantissimi mari, vissuto così tante meravigliose esperienze: tra le tante potrei citare il fiume di pesci martello a Sharm El-Sheikh, il pesce luna all'Isola d'Elba, le Tegnùe nel Nord Adriatico, le pareti di gorgonie rosse e gialle nel Mediterraneo, e poi ancora quella volta che mi sono imbattuta nelle aquile di mare alle Maldive o il primo cavalluccio *Hippocampus bargibanti* in Indonesia. Tutti questi sono stati per me momenti di pura felicità.

### Cosa ti piace di LIFE NatuReef?

Il fatto che aiutiamo la natura ad aiutarsi. La natura è parte di noi e noi contribuiamo a salvarla. E la cosa meravigliosa è che ci riusciamo senza essere invasivi, consentendole di trovare i mezzi dentro sé stessa.